

Mittente	Benamati Guidubaldo	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	12/6/1635	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Parma	Luogo arrivo	Genova
Incipit	Per che Vostra Paternità havrà ricevuta l'altra mia, che Le mandai per la posta		
Contenuto	Benamati prega l'Aprosio di ringraziare il padre Gabriello Foschi che pare sia disposto a cedere al Benamati la propria copia dei 'Discorsi del sig. conte Guidobaldo Bonarelli ... In difesa del doppio amore della sua Celia' (Ancona 1612). Ribadisce l'invito all'Aprosio a raggiungerlo per qualche giorno a Parma per discutere insieme intorno al 'Veratro' aprosiano e ad altre cose. E con l'occasione il frate potrebbe prendere copia delle due lettere che ancora gli richiede, quelle scritte dal Benamati al Maffetti e allo Scaglia per mostrare che Tommaso Stigliani, in lettere a lui scritte dal Marino, aveva aggiunto falsità contro il Benamati.		
Fonte	M. Slawinski, Gli affanni della letteratura nella corrispondenza di Guidubaldo Benamati ad Angelico Aprosio (1629-1652), "Aprosiana", Nuova Serie, anno X, 2002, pp. 44-45 (lettera XII)		
Compilatore	Giulietti Renato		